RIFORMA COSTITUZIONALE: CIRCOLO PD AVEZZANO, ”IL SI’ E’ PER NOSTRO FUTURO”

13 Agosto 2016



AVEZZANO – “La Cassazione ha dato il via libera, lo scorso 8 agosto, al Referendum Costituzionale. Sono state riconosciute valide oltre 500 mila firme per il ‘sì’, mentre quelle per ‘no’ non hanno superato la quota di 320 mila. I comitati per il ‘no’, anziché riflettere sulla scarsa adesione dei cittadini alla loro proposta, hanno giustificato la sconfitta con la motivazione per cui chi è riuscito, lo ha fatto per intascare i rimborsi, come se i comitati del no non ne avrebbero usufruito ugualmente”.

Si legge in una nota a firma dell’esecutivo e del segretario del Circolo del Partito democratico di Avezzano (L’Aquila) Giovanni Ceglie

“Da quando la Cassazione ha dato la green light – prosegue la nota – sono aumentati i dibattiti e le manifestazioni sulle motivazioni della Riforma Costituzionale. Un dibattito ad Avezzano è stato particolarmente incisivo e seguito, quello in cui ha partecipato l’onorevole Pd Emanuele Fiano, capogruppo in Commissione Affari Costituzionali della Camera e relatore per il ‘sì’ al referendum. Per gli iscritti del Pd presenti è stato un momento di particolare soddisfazione ascoltare il Relatore del Comitato del ‘sì’, perché, con parole semplici ma chiarificatrici, ha edotto la platea sui benefici della vittoria del ‘sì’ al referendum”.

IL RESTO DELLA NOTA

Il passaggio dal Bicameralismo Paritario, o Perfetto, a quello in cui le due Camere hanno differenti e specifiche responsabilità non più sovrapponibili, -la riduzione del numero dei parlamentari e quindi dei costi delle Istituzioni, -la soppressione delle Province e del Cnel, sono stati gli argomenti di Fiano.

I punti a favore del ‘sì’ sono quindi: la possibilità di risparmiare sino a 650 milioni di euro a legislatura (eliminando 220 senatori e relative indennità, lasciandone solo 95 su 315), autostrade a disposizione delle leggi rispetto al sentiero tortuoso che oggi rallenta ed affossa quasi tutte le proposte di legge, prossime elezioni che promuoveranno l’equilibro tra donne e uomini nella rappresentanza.

Impiegare due camere per ragionare sulla stessa norma è un lusso che non possiamo più concederci.

Finalmente il Senato avrà un ruolo e cioè quello di sentinella per le norme dell’Unione Europea riguardo l’impatto che esse avranno sui territori regionali.

L’urgenza di snellire la politica, l’inderogabilità di limitare i costi (vedi titolo V), e l’urgenza di essere competitivi in un mondo globalizzato, vedrà il comitato cittadino per il “Sì” di nuovo in piazza nei prossimi mesi.

Noi del Comitato Cittadino er il sì siamo convinti che l’unica strada per il rinnovamento, la modernizzazione e lo sviluppo della nostra società passi per una scelta del ‘sì’ al referendum, unica soluzione che ci avvicina al futuro cui tutti tendiamo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli